

The Linx

Tecnologia. Design. Link Virali.

(<http://thelinx.net>)



Agenda Digitale. Il punto sulla situazione

👤 [Simone Tonelli](http://thelinx.net/author/simone/)

(<http://thelinx.net/author/simone/>)

🕒 novembre 7, 2014

📁 [Editoriali](http://thelinx.net/category/editoriali/)

(<http://thelinx.net/category/editoriali/>), [News](http://thelinx.net/category/news/)

(<http://thelinx.net/category/news/>)

💬 [0 Comments \(http://thelinx.net/agenda-digitale-punto-situazione/#disqus_thread\)](http://thelinx.net/agenda-digitale-punto-situazione/#disqus_thread)

Smettere di piangersi addosso ed investire sul futuro

Renzi si è recato a Vimercate, paese di 25000 anime in provincia di Monza, per l'inaugurazione di **Alcatel Lucent**. Nella conferenza Renzi ha esposto le sue idee e perplessità riguardanti l'Agenda Digitale in Italia.

“Credo che l'Italia debba essere capace di investire nei prossimi anni sull'Agenda Digitale, la banda larga, sulle infrastrutture digitali. Dobbiamo smettere di parlarne e fare convegni e portarli avanti centralizzando gli investimenti.”

Secondo il nostro premier quindi **l'Agenda Digitale è tra le priorità del suo piano politico**, come ribadito più volte dato che sarà il settore sul quale si creeranno maggiormente i nuovi posti di lavoro entro i prossimi 10 anni. L'Italia non è solo conosciuta come il paese del buon vino e del buon cibo, ma anche per il Paese in grado di innovare, che sforna ingegneri e ricercatori di alta fattura. Dovremo dunque fare in modo che tutti abbiano gli strumenti adatti a conseguire i propri obiettivi. Di conseguenza portare a termine gli obiettivi dell'Agenda Digitale deve essere tra le priorità di questo nuovo governo. Sapete tutti che l'Italia non naviga in acque tranquille in fatto di infrastrutture tecnologiche.

Telecom Italia detiene il monopolio su queste infrastrutture, un'azienda con un [debito](http://www.telecomitalia.com/tit/it/investors/bondholders/debt/debt-structure.html) (<http://www.telecomitalia.com/tit/it/investors/bondholders/debt/debt-structure.html>) di ben 35 milioni di euro, che innova a stento a causa delle difficoltà economiche. Abbiamo sì realizzato in Italia la **GARR** (<http://www.garr.it>), un'autostrada per internet interamente in fibra ottica, ma si sa, le autostrade non arrivano fino a dentro casa tua, ed infatti servirà solo 200 scuole del sud Italia ed altre università per un totale di 600 plessi. Una buona notizia è che i deputati italiani sono tra i più giovani d'Europa con una media di soli

45 anni. Sappiamo per certo che politici di tale età siano abbastanza giovani ma sufficiente maturi per comprendere i bisogni di un paese anche in ambito tecnologico.

I punti dell'agenda digitale

Si parla spesso di **Scuola Digitale**, di *"Registro Elettronico"*. Tutte le scuole lo usano, ma a quale costo? Secondo delle recenti indagini pare che per realizzare una Scuola 2.0 siano necessari almeno 100 mega di banda per plesso, ed il decuplo nei prossimi anni. Cifre irraggiungibili al momento nel nostro paese, che in media naviga sui nove mega, ma che oramai sono diventate la norma negli altri stati, come l'Olanda, da sempre al primo posto in Europa per infrastrutture insieme a Svezia ed Estonia. **L'Unione Europea** sta portando in porto positivamente 95 dei 101 progetti sul digitale che si era posta di concludere entro il 2015. Ebbene, in tutto ciò **l'Italia è il fanalino di coda**. Nonostante l'italiano abbia sempre più voglia di digitale, esso fa fatica a soddisfarla, in quanto nelle zone rurali l'accesso internet a banda larga pare ancor essere un miraggio e ci si arrangia alla meglio con operatori wireless locali o tramite satellite. Ci chiediamo se nel 2014, nell'era delle grandi innovazioni, dove apparecchiature all'avanguardia possono diventare obsolete dopo pochi anni, sia ammissibile rimanere così arretrati. La buona notizia è che comunque l'Italia sta crescendo, anche se molto più lentamente rispetto agli altri paesi. Per Matteo Renzi le aziende che puntano allo sviluppo ed all'innovazione possono crescere e creare posti di lavoro. "Il punto non è che la gente vada a lavorare all'estero o a fare un ERASMUS. Il punto è che chi ha voglia di tornare, possa tornare" afferma Renzi con una certa fermezza.

"È importante che in questa terra, il posto quello giusto nel quale essere sia un posto nel quale fioriscano le idee e si fanno crescere. Questo è lo spirito italiano che ci ha fatto grandi, nel corso degli anni." Perché, conclude Renzi, "Il miglior momento per piantare un albero era vent'anni fa, il secondo migliore è adesso"

Vi lasciamo al comunicato stampa sull'Agenda Digitale che potrete trovare a [QUESTO \(http://www.partitodemocratico.it/doc/273302/a-bruxelles-liberino-dal-patto-le-risorse-per-innovazione-banda-larga-e-ternologia.htm\)](http://www.partitodemocratico.it/doc/273302/a-bruxelles-liberino-dal-patto-le-risorse-per-innovazione-banda-larga-e-ternologia.htm) link.

CONDIVIDI:

